



216
Antonio Mancini
(Roma 1852 - 1930)

"La preghiera"
disegno a carboncino e biacca su carta
applicata a tela (cm 66x51)
Firmato due volte in basso a destra
Al retro: tracce di cartiglio

Esposizione:
1931, Galleria Milano, Milano, n.2116

Bibliografia:
Porro & C. Casa d'aste, Milano, asta
Dipinti del XIX secolo dalla collezione
Carraro Rizzoli e altre provenienze, 24
ottobre 2006, lotto 16, con il titolo
Santo in preghiera;
Boetto Casa d'aste, Genova, 1
dicembre 2008, lotto 363, con il titolo
Uomo in estasi

È in corso la richiesta di archiviazione

In bella cornice intagliata e dorata di
Ettore Zaccari

(difetti)

€ 8.500/9.000

Esposto presso la Galleria Milano nel
1931 con il numero 2116 di inventario,
il grande disegno a carboncino e biacca
magnificamente presentato entro la sua
cornice di Ettore Zaccari (1877-1922),
rappresenta un altro importante tassello
nella produzione del maestro romano.
Qui, sulla scorta degli insegnamenti di
Domenico Morelli che eseguì un bel
Autoritratto nel 1881 con la stessa
condotta stilistica (Galleria Pananti,
Autori del XIX e XX sec., 17 febbraio
2018), il santo si mostra quale ritratto
d'uomo di straordinaria forza popolare.
Colpisce sempre il dialogo a distanza
con l'amico Gemitto, anch'egli ottimo
disegnatore; mentre lo scultore sceglie
un segno più inciso, Mancini opta per
un dinamismo pittorico che gli
appartiene dagli esordi.